

LE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Le voci relative alle prestazioni realizzano lo scopo primario per il quale l'Ente è stato istituito:

- con le prestazioni di vecchiaia, invalidità, inabilità, superstiti, viene assolto il diritto sancito, in favore di tutti i cittadini, dal secondo comma dell'articolo 38 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- con l'indennità di maternità, si realizza un'importante tutela nei confronti delle libere professioniste assicurate, che pongano in essere la volontà di mettere al mondo un figlio, attraverso la corresponsione di un importo sostitutivo del reddito professionale, per il periodo di copertura previsto dalla legge;
- con gli interventi assistenziali si concretizza il ruolo solidaristico svolto dall'Ente nei confronti dei propri iscritti

ENPAPI attribuisce grande importanza a quest'ultima funzione. Nel corso del 2005 sono state erogate quattro indennità di malattia, tre indennità per stato di bisogno, tre contributi per spese funebri, mentre ulteriori nove indennità di malattia ricadono nel costo di competenza per l'esercizio in chiusura, a testimonianza che gli assicurati, dopo un primo periodo nel quale è stato necessario, da parte loro, maturare la consapevolezza di questo nuovo servizio, hanno accolto l'opportunità con grande favore. ENPAPI, come si darà conto nella parte dedicata alla prospettive della gestione, conta di implementare ulteriormente la gamma di interventi, ponendosi come punto di riferimento, al momento per i liberi professionisti, in tal senso.

L'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Anche per il 2005 l'attività degli Organi è proseguita con particolare impegno e dedizione alla ricerca di nuove opportunità di sviluppo dell'Ente e di servizio in favore degli iscritti.

a) IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

L'organo politico - strategico dell'Ente ha adottato, nel corso del 2005 ed attraverso sette sedute, importanti deliberazioni:

- Determinazione dei criteri generali di investimento, confermando il modello *core - satellite*, già delineato nell'anno precedente;
- Approvazione del bilancio consuntivo, di previsione e dei relativi assestamenti, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- Istituzione della Commissione di Studio per l'istituzione di un Organismo finalizzato a diffondere, nella categoria, la cultura previdenziale e libero - professionale;
- Approvazione del Regolamento per il riscatto dei periodi di studio per il conseguimento del titolo professionale, predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- Approvazione delle modifiche allo Statuto, predisposte dal Consiglio di Amministrazione, che si sono sostanziate in:
 - riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da sette a cinque;
 - estensione del numero di mandati consecutivi nei quali è possibile candidarsi ed essere eletti da due a tre;
 - designazione dei rappresentanti dei Ministeri vigilanti tra i funzionari delle rispettive Amministrazioni di appartenenza;
 - attribuzione della Presidenza del Collegio dei Sindaci ad uno dei componenti designati in rappresentanza dei Ministeri vigilanti;
- Approvazione delle modifiche al Regolamento Elettorale, predisposte dal Consiglio di Amministrazione, che si sono sostanziate in:
 - impossibilità di candidarsi ed essere eletti dopo tre mandati consecutivi;
 - modifica del numero delle preferenze che possono essere espresse dai delegati per l'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- Approvazione delle modifiche al Regolamento di Previdenza, predisposte dal Consiglio di Amministrazione, che si sono sostanziate in:
 - modifica della procedura di cancellazione dall'Ente;
 - obbligo di versamento del contributo integrativo per, coloro che, compiuti i sessantacinque anni di età, abbiano esercitato la facoltà di non iscrizione all'Ente, proseguendo, altresì, l'esercizio dell'attività professionale;
- Modifica del Regolamento per la gestione economico - finanziaria del patrimonio, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alle indicazioni pervenute dai Ministeri vigilanti, consistenti nella migliore specificazione che alcuni

strumenti finanziari possono essere "volti esclusivamente alla copertura o alla gestione del rischio di investimento o di tasso di cambio";

- Approvazione del Regolamento per l'erogazione di borse di studio agli iscritti ed ai loro figli, predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- Costituzione del Centro Studi ENPAPI, con l'obiettivo di svolgere gli approfondimenti e di porre in essere le attività necessarie ad assicurare l'espansione e l'affermazione della cultura previdenziale e libero - professionale.

b) IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'organo di gestione dell'Ente, nelle sue dodici riunioni annuali, si è determinato in ambiti di particolare rilevanza, quali:

- Attività correlate alla costituzione di una società di servizi informatici, gestita congiuntamente a due degli Enti istituiti ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 (in particolare, l'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati e l'Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale);
- Partecipazione al XIV Congresso della Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI;
- Ratifica delle determinazioni adottate dal Comitato Investimenti;
- Predisposizione del bilancio consuntivo, del bilancio di previsione e dei relativi assestamenti;
- Predisposizione delle modifiche a Statuto, Regolamento Elettorale, Regolamento di Previdenza;
- Predisposizione del Regolamento per il riscatto dei periodi di studio per il conseguimento del titolo professionale;
- Predisposizione del Regolamento per l'erogazione di borse di studio agli iscritti ed ai loro figli;
- Predisposizione delle modifiche al Regolamento per l'erogazione degli interventi assistenziali per stato di bisogno, stato di malattia, contributo spese funebri;
- Predisposizione della modifica del Regolamento per la gestione economico - finanziaria del patrimonio;
- Acquisto dell'unità immobiliare sita in Pescara, da destinare alla locazione della sede del Collegio Provinciale IPASVI;
- Istituzione dell'Ufficio Stampa di Presidenza, con il compito di sviluppare articoli e spunti giornalistici per la rivista dell'Ente, creare canali di comunicazioni con i *media*, sviluppare relazioni con il mondo politico e relativa nomina dell'Addetto Stampa nella persona del dott. Marco Bernardini;
- Proposizione, al Consiglio di Indirizzo Generale, dell'istituzione di un Centro Studi;

c) LE COMMISSIONI DI STUDIO, I COMITATI, I GRUPPI DI LAVORO

Non deve essere sottovalutata, inoltre, l'attività svolta dai componenti gli Organi di amministrazione in seno a Commissioni di studio, Comitati o Gruppi di lavoro, dedicati all'approfondimento di particolari tematiche:

- La citata Commissione di Studio per l'istituzione di un Organismo finalizzato a diffondere, nella categoria, la cultura previdenziale e libero - professionale, di studio che, formata dal Presidente dell'Ente, dal Segretario del Consiglio di Indirizzo Generale, nonché da quattro componenti esterni all'Ente, appartenenti al mondo della libera professione infermieristica, ha svolto, in quattro riunioni, importanti approfondimenti in tal senso;
- Il richiamato Comitato Investimenti, la cui attività è stata già descritta diffusamente;
- Il Nucleo di valutazione per l'acquisizione delle unità immobiliari che, riunitosi per quattro volte, presso la sede dell'Ente, piuttosto che nelle possibili sedi di acquisizione, ha svolto gli approfondimenti necessari per sottoporre al Consiglio di Amministrazione le proposte di acquisto, o meno;
- La Commissione per i rapporti con le Organizzazioni Sindacali che, nel breve giro di due riunioni, ha concluso la trattativa per il contratto di secondo livello, comprensivo dei criteri e delle modalità per l'erogazione del Premio Aziendale di Risultato;
- Il Comitato di Redazione della nuova rivista "Providence", di cui si parlerà, ampiamente, più avanti, nelle sue dieci sedute, ha definito l'impostazione della nuova rivista ed alimentato, di numero in numero, il suo contenuto.

d) IL PRESIDENTE

La funzione di rappresentanza esterna e di impulso all'attività costituiscono gli ambiti più rilevanti della massima carica dell'Ente. Nel corso del 2005, il Presidente ha svolto la propria attività istituzionale per centottantasette giorni, partecipando attivamente alla vita dell'Ente e intessendo la rete di importanti relazioni che hanno contribuito a dotare ENPAPI della visibilità di cui, negli ultimi mesi e nelle più diverse sedi, si è dato conto più volte. A questo riguardo giova distinguere tutte le sfere di azione alle quali si è dedicato:

- Adepp:
 - i. Attività dell'Assemblea, riunitasi, nel 2005, per undici sedute. Da segnalare, come tratti salienti dell'azione politica, l'approfondimento sulle ipotesi di attuazione delle previsioni contenute nella legge 23 agosto 2004, n. 243, dedicate all'ampliamento delle funzioni degli Enti di previdenza dei liberi professionisti verso la tutela pensionistica complementare e l'assistenza sanitaria integrativa;
 - ii. Incontri e riunioni svolti in ambito ristretto, tra gli Enti istituiti ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, con riferimento allo sviluppo di ipotesi di soluzioni normative comuni per la risoluzione delle criticità proprie del sistema contributivo, nonché per avviare un'operazione, di cui si darà conto

oltre, finalizzata a mettere in comune risorse per la gestione condivisa dei servizi informatici, concretizzatasi all'inizio del 2006;

- iii. Seminari finanziari, organizzati da case di investimento, al fine di promuovere l'aggiornamento, presso i massimi rappresentanti degli Enti, sull'andamento dei mercati finanziari, circostanza particolarmente condizionante delle scelte di investimento;
- iv. Convegni e congressi, organizzati da Enti previdenziali privati e istituzioni, con lo scopo di approfondire le problematiche degli Enti di previdenza, con riferimento ai temi della sostenibilità e dell'adeguatezza delle prestazioni.

▪ Professione infermieristica:

- i. Sono proseguiti gli incontri con gli iscritti, organizzati dai Collegi provinciali IPASVI, che hanno condotto il Presidente ed il Direttore Generale dell'Ente ad essere presenti, nel solo 2005, presso diciassette province, di cui dieci del Nord, sei del Sud, una del Centro. Tali iniziative, nel loro complesso, fin dalla loro attivazione, nel 2003, hanno accompagnato il processo evolutivo che ha radicalmente mutato la percezione dell'Ente da parte degli assicurati e, per estensione, della categoria;
- ii. L'anno 2005 è iniziato con la partecipazione del Presidente della Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI, sig. ra Annalisa Silvestro, ai lavori del Consiglio di Amministrazione, nel corso dei quali è stato rappresentato lo stato dell'arte dello sviluppo dell'Ente.
- iii. La presenza al XIV Congresso della Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI, tenutosi a Roma nei giorni 20, 21 e 22 ottobre 2005, ha rappresentato un momento particolarmente importante per la vita dell'Ente. La scelta di operare un confronto dei temi e dei valori della professione in Europa si è dimostrata particolarmente riuscita, non senza mettere in risalto che la realtà italiana, spesso non apprezzata, si rivela, allo stato dei fatti, migliore di tante altre. La tavola rotonda che ha concluso i lavori congressuali ha, inoltre, centrato in pieno il tema del considerevole processo evolutivo che la professione ha vissuto in questi ultimi anni, individuandone gli ulteriori profili di trasformazione positiva. Lo Spazio "espositivo" messo a disposizione e realizzato con il contributo dei professionisti che hanno ideato la nuova immagine dell'Ente, grazie alla sua particolare collocazione, non solo separata fisicamente da tutto il resto dell'area degli *stands*, ma anche in prossimità dell'ingresso principale all'area congressuale, è andato ben al di là del suo scopo iniziale, evolvendosi, in qualcosa di molto più importante: un'area di accoglienza, ospitalità, all'interno della quale è stato possibile ricevere gli iscritti, al fine di rispondere ai loro quesiti e ad esaminare direttamente *in loco*, se del caso, la loro posizione contributiva; ospitare i componenti il Comitato Centrale per uno vicendevole saluto, accogliere gli amici Presidenti dei Collegi provinciali IPASVI, assistere, grazie alla balconata riservata, ai lavori del Congresso. La partecipazione alla sessione plenaria, per la prima volta dall'istituzione dell'Ente, dedicata ai temi della libera professione ed alla previdenza degli infermieri, ha qualificato ulteriormente il rapporto tra i due Enti rappresentativi della categoria infermieristica, quello

professionale e quello economico, consentendo di agevolare la diffusione della conoscenza sul fondamentale ruolo svolto da ENPAPI, sia per consentire la creazione di forme di risparmio previdenziale, che si auspica possano, presto, essere estese a tutti i professionisti, a prescindere dalla modalità e dalla forma con le quali esercitano l'attività, sia per realizzare il principio di solidarietà infracategoriale, presupposto dell'attività dell'Ente, sia per sottolineare il rinnovato orientamento al servizio che anima le determinazioni adottate, alcune delle quali, come i servizi aggiuntivi, si rivolgono a tutta la categoria.

- Rapporti con Enti vigilanti e con il mondo politico - parlamentare:
 - i. Nel corso del 2005, in particolare, si è rafforzato il rapporto di collaborazione, divenuto particolarmente virtuoso, con gli Enti vigilanti, soprattutto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché con gli Organismi che, indirettamente, rispetto alla previsione dell'articolo 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, esercitano una funzione di controllo sull'attività degli Enti gestori di forme di previdenza e assistenza. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo di relazioni con il Sottosegretario al Welfare ed il Presidente della Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale;
 - ii. È stato attivato, inoltre, un canale con esponenti del Parlamento, in chiave *bipartisan*, come è proprio del ruolo istituzionale, grazie, anche, all'opera dell'Addetto Stampa di Presidenza, finalizzato a promuovere l'Ente nel suo complesso, attraverso la diffusione del suo ruolo e della sua funzione istituzionale, nonché a canalizzare alcune istanze, finalizzate a sostenerne lo sviluppo. Sono stati promossi o già svolti numerosissimi incontri con parlamentari, di Camera e Senato, sia di maggioranza sia di opposizione.

e) IL COLLEGIO DEI SINDACI

Ha svolto la sua fondamentale funzione di vigilanza sull'andamento economico - finanziario dell'Ente, di controllo contabile e sull'osservanza dello Statuto, sia attraverso la costante ed attenta presenza alle riunioni degli Organi di amministrazione, sia tramite l'attività che gli è propria, realizzata con otto sedute nel corso dell'anno, nel corso delle quali ha proceduto, tra l'altro, ad effettuare le verifiche di cassa, ad esprimere pareri sul bilancio consuntivo, sul bilancio di previsione ed i relativi assestamenti, ad esperire controlli a campione.

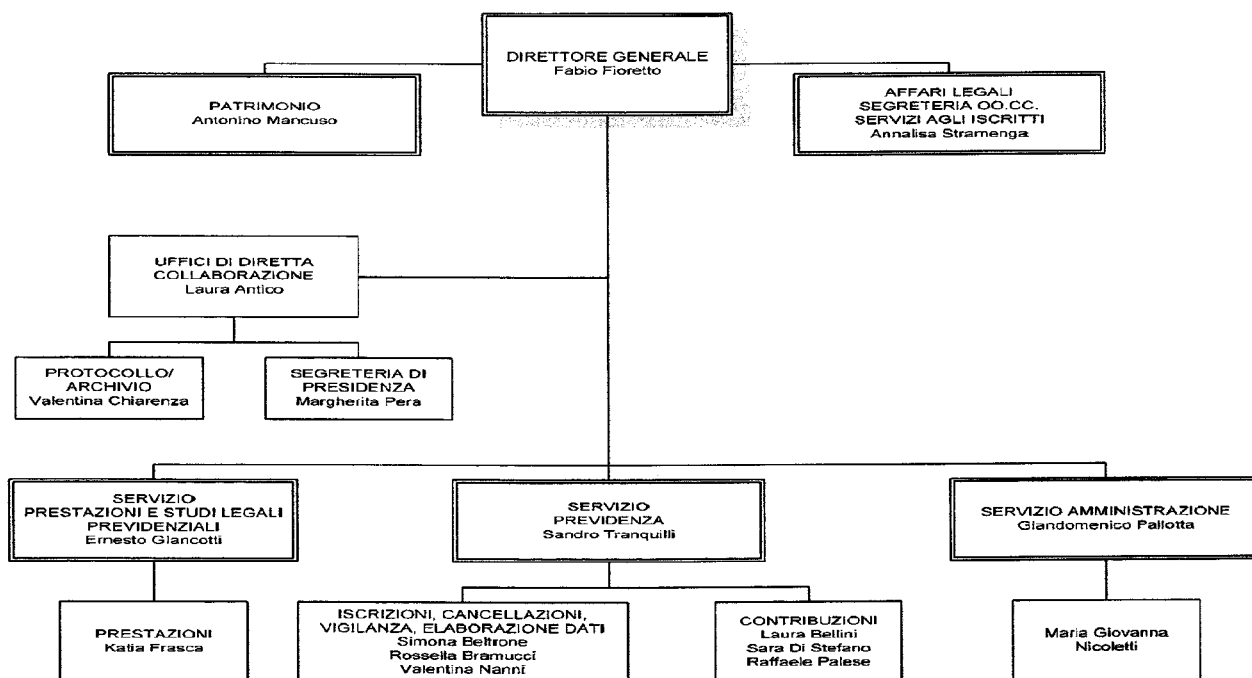
LA GESTIONE DEL PERSONALE

La struttura organizzativa costituisce il polmone, attraverso il quale le determinazioni adottate dagli Organi dell'Ente trovano la propria attuazione, sotto il coordinamento del Direttore Generale, dott. Fabio Fioretto, che, ormai, da più di cinque anni svolge la sua opera, con un rapporto di collaborazione che, proprio dal 1 gennaio 2005, è stato rinnovato e reso più coerente con l'elevato profilo professionale del ruolo.

Anche per il 2005 la politica del personale è stata improntata, seguendo l'orientamento impresso fin dal 2003, alla valorizzazione delle risorse umane, all'identificazione di percorsi di carriera, all'assestamento dell'assetto organizzativo.

In tale chiave, con apposite Disposizioni Organizzative, decorrenti dal 1 maggio e 1 luglio 2005, è stato definito il nuovo organigramma, risultato di elaborazioni ed approfondimenti che, negli ultimi anni, hanno condotto ad un progressivo adeguamento alla mutata realtà dell'Ente. Sono stati istituiti, in posizione di *staff* del Direttore Generale, l'Ufficio Patrimonio, gli Uffici di Diretta Collaborazione, mentre è stata ampliata e ridefinita la funzione dell'Ufficio Affari Legali, attribuendogli le funzioni di Segretariato degli Organi Collegiali e di monitoraggio dei Servizi agli iscritti.

FIGURA 5 - ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



Sono stati adottati provvedimenti di passaggio di area e/o livello, in favore di sette dipendenti, prevedendo, inoltre, per tre di essi, l'attribuzione di funzioni di Capo Servizio Prestazioni, capo Servizio Amministrazione, Responsabile degli Uffici di Diretta Collaborazione.

Il progetto di formazione ha previsto, oltre ai consueti seminari dedicati all'approfondimento di specifici temi, correlati allo sviluppo di competenze nell'ambito delle specifiche attività svolte, alcune giornate d'aula dedicate all'organizzazione, alla comunicazione, in chiave con i rapporti con gli assicurati, al lavoro in gruppo.

Il Premio Aziendale di Risultato è stato correlato alla realizzazione di una rete *intranet* aziendale, con la finalità di agevolare la comunicazione, all'interno dell'Ente, a diversi livelli, partendo dalla considerazione che un efficace modello organizzativo non può prescindere dall'esistenza di processi di comunicazione, verticali ed orizzontali, attraverso cui diffondere tutte le informazioni necessarie. Per quanto riguarda le modalità di erogazione del premio, l'accordo ha previsto il mantenimento delle stesse percentuali previste per il 2004, nonché la distinzione tra variabile soggettiva e variabile oggettiva, con l'impegno, da parte dell'Ente, di tenere conto che la valutazione espressa nell'anno precedente era riferibile ad una prima applicazione dell'istituto. La valutazione soggettiva ha evidenziato un notevole miglioramento dei risultati conseguiti, con una media superiore al ventotto per cento.

L'accordo di secondo livello, intervenuto, anch'esso, dopo il rinnovo del CCNL del personale degli Enti aderenti all'Adepp, ha previsto, come unica modifica, rispetto al precedente, l'incremento a € 11, del buono pasto, riconosciuto per ogni giorno di presenza, con decorrenza dal 1 ottobre 2005.

I RAPPORTI CON GLI ISCRITTI

Nel corso del 2005 sono stati attuati gli obiettivi di ulteriore consolidamento del rapporto con gli assicurati. I progetti che si sono concretizzati ed ancora attivi sono i seguenti:

- La Carta di Credito, realizzata in collaborazione con l'istituto bancario cassiere Banca Popolare di Sondrio e con la società Servizi Interbancari. Dotata di due plafond distinti e completamente gratuita, consente, oltre all'acquisto di beni e servizi tramite il circuito VISA, al pari di qualsiasi altra carta di credito, il versamento via *internet*, tramite l'apposita area riservata, attivata all'interno del sito web istituzionale dell'Ente, dei contributi previdenziali. Il particolare valore aggiunto di questa iniziativa risiede nella possibilità di versare i contributi rateizzati, usufruendo di un'opzione che consente il rimborso, tramite addebito sul conto corrente bancario, in rate mensili. È stata aggiunta, recentemente, una terza linea di credito, che consente la trasformazione in contanti, in parte o per intero, del *plafond* assegnato, con accredito diretto, sul proprio conto corrente, entro pochi giorni dalla richiesta.
- Le convenzioni stipulate con aziende operanti in diversi settori, a sostegno dello svolgimento dell'attività libero - professionale: trasporti (acquisto e noleggio auto e ciclomotori), telefonia fissa e mobile, prodotti medicali, acquisto hardware, risparmio, tempo libero, credito, assicurazione. Tutte queste opportunità sono disponibili anche in favore degli iscritti ai Collegi provinciali IPASVI, a prescindere dalla circostanza che siano liberi professionisti e, quindi, iscritti ad ENPAPI.
- La raccolta informativa (Kit), all'interno del quale ciascun iscritto trova Statuto, Regolamento di Previdenza, Regolamento Elettorale; Guida per gli iscritti (*vademecum*); Tariffario professionale (pubblicato in sinergia con la Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI); brochure "Il punto fermo" (con la descrizione sintetica di tutte le convenzioni ed opportunità, poste a disposizione degli assicurati); brochure illustrativa del servizio di Carta di Credito.
- Il proseguimento del servizio esterno di *call center*, che consente l'accesso al servizio di assistenza telefonica agli iscritti per dodici ore al giorno, dal lunedì al venerdì.
- I servizi interattivi, utilizzabili attraverso apposita area riservata, attivata sul sito web istituzionale dell'Ente www.enpapi.it, che consentono a ciascun iscritto di:
 - accedere alla propria posizione contributiva, consultando *on line* l'estratto conto, l'elenco dei versamenti effettuati, il riepilogo dei redditi dichiarati, il montante contributivo maturato;
 - effettuare il versamento della contribuzione annua dovuta, tramite la carta di credito ENPAPI;
 - effettuare la dichiarazione dei redditi e dei volumi di affari.

- La tessera personalizzata, inoltrata a tutti gli attivi, che funge da identificativo personale e rafforza il senso di appartenenza all'Ente.

Durante il 2005 si è concretizzata l'apertura della terza finestra di adesione al provvedimento di sanatoria contributiva, necessaria, dopo aver rilevato l'esigenza di pervenire ad una riapertura dei termini, con l'applicazione delle stesse modalità previste dalla prima deliberazione, quella, cioè adottata dalla Giunta Esecutiva (precedente denominazione del Consiglio di Amministrazione) nella riunione del 20 gennaio 2001.

L'importo versato a titolo di contributi, sanzioni e somme aggiuntive per effetto dell'adesione complessiva alle tre finestre di adesione al provvedimento, il 2003, il 2004 ed il 2005, è pari a complessivi € 9.248.544,08, corrispondenti ad un numero totale di domande pari a 5.513.

È stata avviata, infine, una procedura di analisi approfondita di tutte le posizioni contributive, propedeutica all'invio, a tutti gli assicurati, iscritti e silenti, dell'estratto conto contributivo, che avviene proprio in corrispondenza con la predisposizione di questo bilancio consuntivo. Una particolare attenzione viene riservata a coloro che si trovano, tuttora, in uno stato di inadempienza, al fine di operare una stratificazione per classi di merito di credito ed avviare, conseguentemente, l'azione di recupero dei crediti contributivi, attraverso modalità che condurranno, progressivamente, all'applicazione di strumenti di incasso con titoli di esecutività crescenti.

LA NUOVA RIVISTA DELL'ENTE

Il progressivo consolidamento dell'Ente ha posto le condizioni per creare alcuni strumenti che veicolassero all'esterno alcuni messaggi, correlati:

- i. al cambiamento vissuto negli ultimi tre anni;
- ii. alla diffusione, tra i professionisti, di una maggiore consapevolezza della necessità di attuare un progetto previdenziale ad ampio respiro;

L'ulteriore necessità di creare contatti con il mondo politico e delle istituzioni, al fine di concretizzare condizioni generali di migliore visibilità per l'Ente, ha indotto il Consiglio di Amministrazione a due importanti determinazioni:

La nascita della nuova rivista trimestrale "Providence", che ha lo scopo di presentare articoli informativi in favore degli associati, insieme ad approfondimenti su temi che hanno attinenza con il benessere della persona, in linea con lo spirito che anima l'esercizio della professione infermieristica, accogliendo, inoltre, contributi di esponenti del mondo della previdenza, della finanza, delle istituzioni. Il tutto con una immagine accattivante ed innovativa rispetto allo standard del comparto.

Nei suoi primi quattro numeri, la rivista ha accolto anche contributi, provenienti dal mondo politico e della categoria infermieristica, dedicati all'approfondimento dei temi propri della previdenza e delle professioni.

**FIGURA 6 - LA RIVISTA DI ENPAPI "PROVIDENCE"
I NUMERI USCITI NEL 2005**



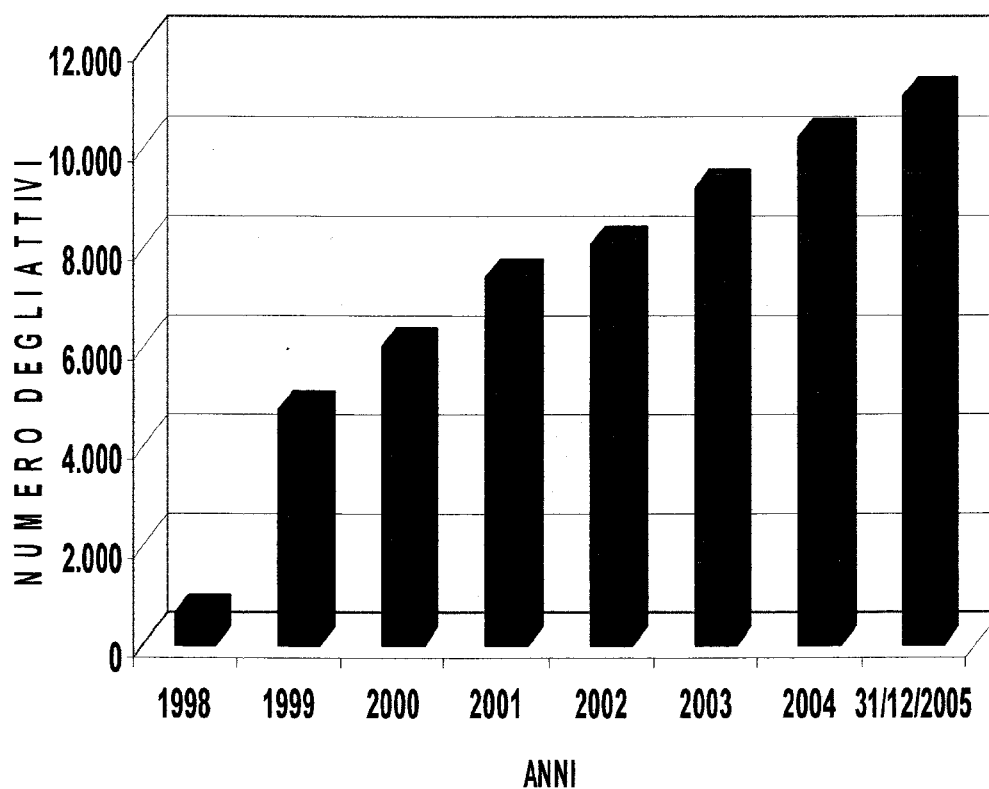
LA CONTRIBUZIONE

La lettura politica dei dati relativo alle iscrizioni, le cancellazioni, l'accertamento ed il versamento dei contributi, desumibili dal bilancio consuntivo 2005, mettono in evidenza, una volta di più, la bontà dell'azione svolta per recuperare la fiducia e la credibilità degli iscritti e, più in generale, della categoria.

Gli elementi che emergono più chiaramente sono:

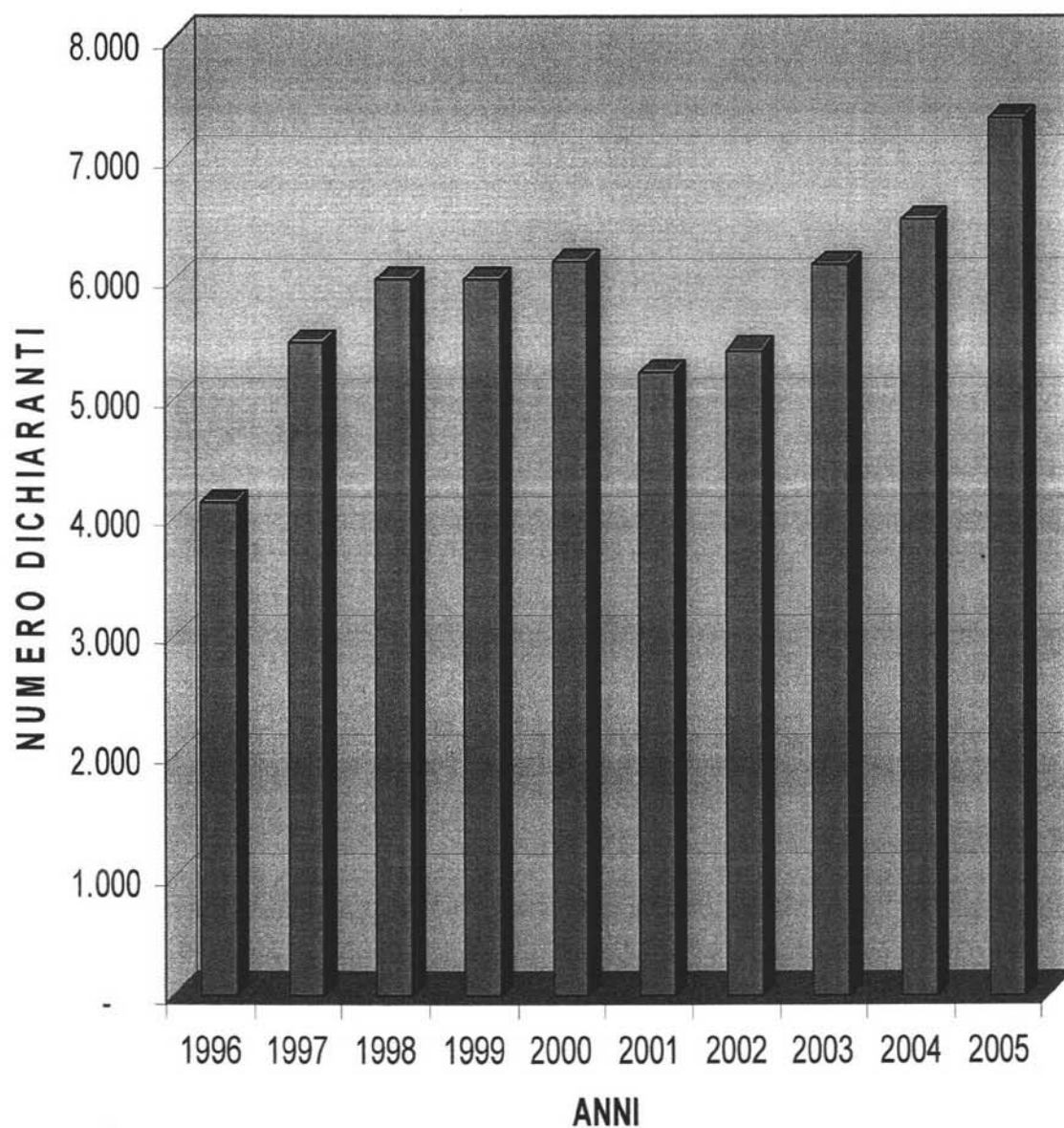
- il costante afflusso di domande di iscrizione, che consente di mantenere adeguato il tasso di crescita degli attivi, come evidenziato di seguito;

**FIGURA 7 - ANDAMENTO DEGLI ATTIVI
1998/2005**



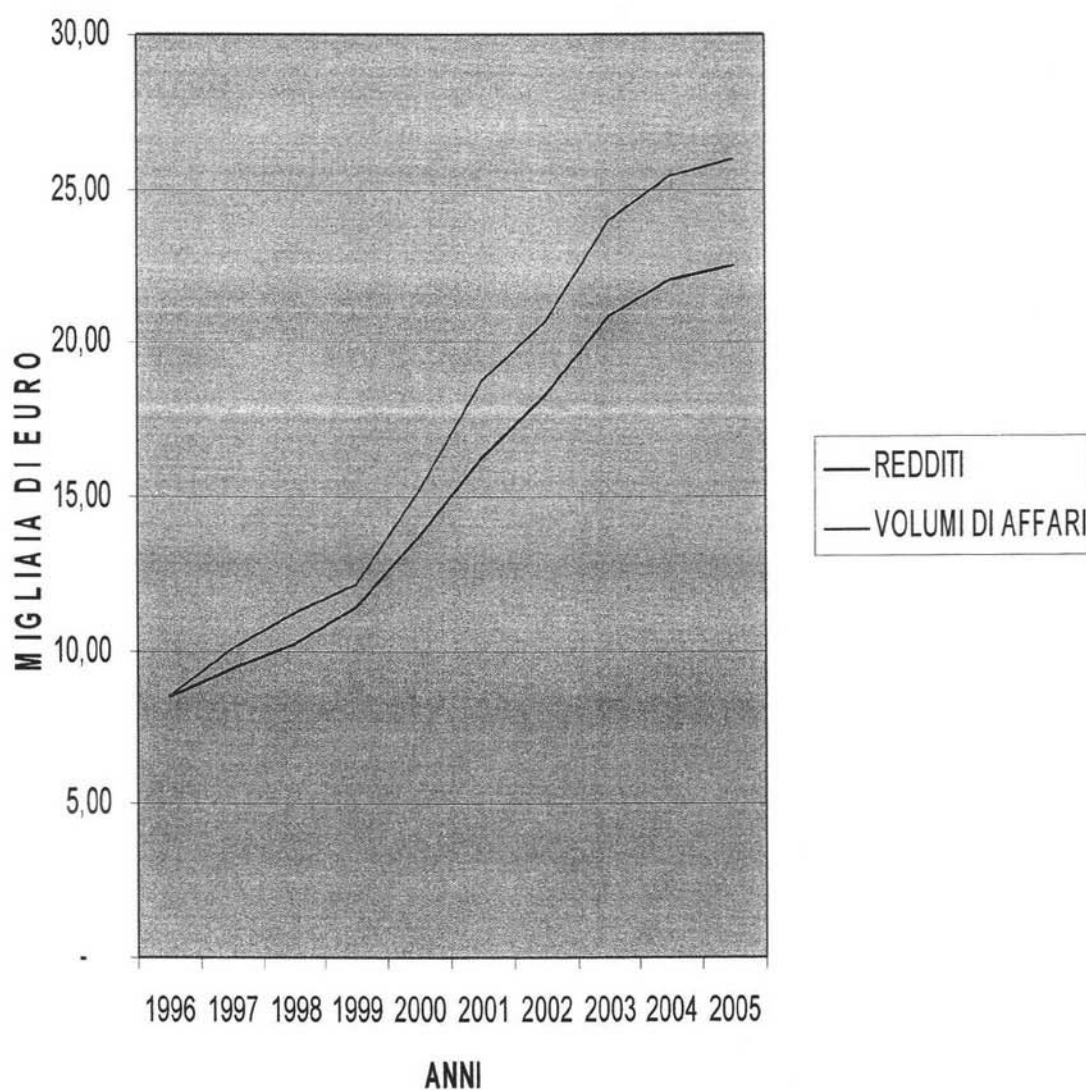
- l'incremento del numero dei dichiaranti, che presenta un tasso di crescita superiore a quello degli attivi di cinque punti percentuali;

**FIGURA 8 - ANDAMENTO DEI DICHIARANTI PER ANNO
1996/2005**



- l'incremento dei redditi e dei volumi di affari medi, che evidenziano, a dispetto di alcune interpretazioni distorte ma, purtroppo, diffuse, una crescita della libera professione infermieristica;

**FIGURA 9 - ANDAMENTO DEI REDDITI E DEI VOLUMI DI AFFARI MEDI
1996/2005**



- l'aumento dei versamenti pervenuti, a titolo di contribuzione obbligatoria soggettiva, integrativa, di maternità

**FIGURA 10 - VERSAMENTI DELLA CONTRIBUZIONE OBBLIGATORIA
1999/2005 (DATI SIPA)**

